

Calipari (Pd): "Il Cnr resti a Piano Lago"

CATANZARO. "E' caso unico più che raro che la Calabria possa eccellere in qualcosa di positivo e non per mancanza di donne e uomini straordinari o di 'cervelli' che, anzi, numerosissimi e in molti campi, hanno reso onore all'Italia tutta. L'Istituto di Scienze neurologiche di Piano Lago di Mangone, con i suoi 35 ricercatori è quel caso unico. Ora, nessuno lo tocca, nessuno lo smembra, come per altro ha assicurato il presidente del Cnr, Luigi Nicolais. Mi auguro che le parole di Nicolais siano definitive e che vengano confermate dal Consiglio d'amministrazione previsto per i prossimi giorni". Lo afferma Rosa Vilecco Calipari, vicepresidente dei deputati Pd e parlamentare calabrese intervenendo sul futuro del Centro di ricerche del cosentino sul quale è circolata più che un'ipotesi di una 'razionalizzazione' che ne avrebbe comportato il trasferimento a Catanzaro all'interno dell'università Magna Grecia. "Per circa un anno - prosegue Calipari - si è attesa la firma della convenzione con la regione Calabria un ritardo che ha significato la migrazione sanitaria di molti calabresi verso altre regioni, a cominciare dalla Puglia. Ora, i problemi che pesavano sul centro sono stati risolti, anche quello del canone di locazione ridotto del 40%. Se, come risulta dal sondaggio tra i ricercatori, soltanto cinque su 35 avrebbero optato per Catanzaro, non c'è alcun motivo di discuterne".

